



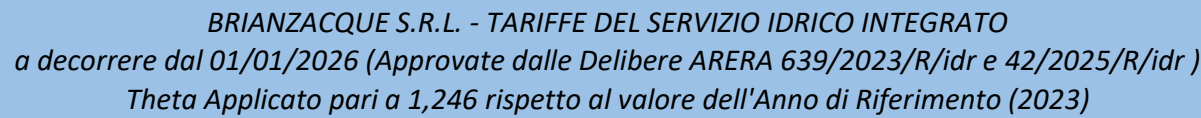
PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

Oggetto	Il Contratto ha per oggetto la somministrazione del servizio idrico integrato. La fornitura è altresì regolata dalla Carta dei Servizi e dal Regolamento del servizio adottati dal Gestore, nonché dalla normativa e dalla regolazione vigenti.
Conclusione del Contratto	La fornitura viene attivata solo dopo la stipulazione tra l'utente ed il Gestore del Contratto per l'uso dichiarato dall'utente e dopo l'avvenuta realizzazione dei lavori di allacciamento, qualora necessari per l'erogazione. Il Contratto può essere intestato ad una sola persona fisica/giuridica. Il Contratto deve essere sottoscritto dall'Utente e restituito in tutte le sue parti nelle modalità riportate nel Contratto.
Deposito cauzionale	<p>All'atto della stipula del Contratto, l'utente, qualora non optasse per la domiciliazione bancaria o postale dei pagamenti, è tenuto a versare un deposito cauzionale fruttifero, nella misura stabilita con Delibera ARERA n. 86/2013/R/com e s.m.i. ed è determinato in misura pari al valore medio per tipologia di utenza dei corrispettivi unitari dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo medio annuo. Per le utenze condominiali, il deposito cauzionale è pari alla somma dei depositi cauzionali dei singoli utenti sottesi, nel rispetto dei valori massimi definiti da ARERA. del servizio, che verrà rimborsato al termine del rapporto contrattuale.</p> <p>All'utente non può essere sospesa la fornitura per un debito il cui valore sia inferiore o pari a quello del deposito cauzionale/della garanzia versato/a. In tal caso il Gestore può trattenere la somma versata e fatturare nuovamente l'ammontare corrispondente al deposito cauzionale/richiedere la prestazione di equivalente garanzia. In caso di escussione totale o parziale della garanzia per morosità dell'utente, l'utente stesso è tenuto a ricostituirla per intero l'ammontare, che verrà fatturato nella bolletta successiva.</p> <p>Il deposito cauzionale escusso, anche parzialmente, per morosità dell'utente, può essere reintegrato dal Gestore rateizzando il relativo importo nelle bollette successive con rate costanti e un periodo minimo di rateizzazione pari a 12 mesi, salvo diverso accordo tra le parti.</p> <p>In caso di utenze attive, qualora la bolletta presenti un importo a debito/credito pari o inferiore ad € 20,00, il Gestore si riserva di emettere la stessa bolletta con importo da pagare pari a € 0,00, ed informando l'utente che il debito/credito, sarà compensato nella successiva prima bolletta utile, fino ad esaurimento del credito.</p>
Condizioni economiche	<p>Le condizioni economiche applicate al servizio ed attualmente in vigore sono riportate nella tabella allegata. Le condizioni economiche, periodicamente aggiornate secondo le regole di determinazione individuate da ARERA, sono inoltre reperibili al seguente link: https://www.brianzacque.it/it/quanto-costa-lacqua#:~:text=I%20brianzoli%20pagano%20una%20tariffa,acquedotto%20%C3%A8%20disciplinata%20dalla%20Del</p>
Fatturazione e modalità di pagamento - Rateizzazione	<p>La fatturazione avviene con periodicità: a) almeno semestrale (2 bollette anno), per utenti con consumi medi fino a 100 mc/a; b) quadrimestrale (3 bollette anno), per utenti con consumi medi da 101 fino a 1.000 mc/a; c) trimestrale (4 bollette anno), per utenti con consumi medi da 1.001 a 3.000 mc/a; d) bimestrale (6 bollette anno), per utenti con consumi medi superiori a 3.000 mc/a.</p> <p>La fatturazione avviene sulla base dei dati di consumo rilevati. In caso d'indisponibilità di dati di misura, la fatturazione avverrà sulla base di eventuali autoletture comunicate dall'utente. In assenza di letture e autoletture, la fatturazione avviene sulla base di dati stimati dal Gestore, come previsto dal Regolamento del Servizio, come segue:</p> <p>$Cs = Ca / 365 * Ns$ dove Ca= consumo medio annuo determinato per l'anno corrente, Ns= intervallo temporale in giorni solari necessario a determinare la stima. (art. 10 e 11 dell'Allegato A Del. 218/2016/R/idr e s.m.i – TMSII)</p> <p>Le bollette, compresa quella di chiusura, saranno emesse entro 45 giorni solari dall'ultimo giorno di consumo addebitato in bolletta.</p> <p>I corrispettivi applicati alle utenze sono articolati prevedendo per ciascuno dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione una quota variabile, proporzionale al consumo, limitatamente al servizio di acquedotto, modulata per fasce di consumo, e una quota fissa, non correlata al consumo, che in linea generale rifletta gli oneri afferenti alla sicurezza degli approvvigionamenti.</p> <p>Il termine per il pagamento della bolletta è fissato in almeno 20 giorni solari a decorrere dalla data di emissione della stessa.</p> <p>Le bollette devono essere integralmente pagate, salvi i casi in cui può essere richiesta la rateizzazione ai sensi della regolazione ARERA, con le seguenti modalità: domiciliazione bancaria o postale, bollettino PagoPA, sportello online mediante carta di credito del circuito MAESTRO, VISA o MASTERCARD.</p>



<p>Morosità</p>	<p>Qualora l'utente non rispetti il termine di pagamento indicato in bolletta, il Gestore addebiterà sulla successiva bolletta utile interessi convenzionali per ritardato pagamento calcolati su base annua e pari al: a) tasso ufficiale di riferimento fissato dalla Banca Centrale europea (BCE) aumentato di 3,5 punti percentuali per il periodo di ritardo, con riferimento alle utenze domestiche, condomini, microimprese e utenti non disalimentabili, in ottemperanza a quanto previsto dalla REMSI; b) tasso di cui al D. Lgs. 231/2002, per le restanti utenze.</p> <p>Qualsiasi pagamento effettuato oltre le scadenze indicate nelle bollette verrà imputato alle bollette insolute più risalenti nel tempo indipendentemente dall'imputazione effettuata dall'utente anche in deroga all'art. 1193 c.c. e 1194 c.c., come disposto all'art. 37.5 del Regolamento del servizio.</p> <p>In caso di mancato pagamento da parte dell'utente oltre il termine di pagamento indicato in bolletta, decorsi almeno 10 giorni solari dalla data di scadenza della bolletta stessa, il Gestore, invierà all'utente un primo sollecito bonario di pagamento a mezzo raccomandata a/r o PEC o tramite comunicazione elettronica al domicilio digitale eletto presso INAD o tramite servizio di recapito qualificato certificato/</p> <p>A seguito dell'invio del sollecito bonario di pagamento, decorsi almeno 25 giorni solari dalla data di scadenza della bolletta, il Gestore, mediante una comunicazione scritta di costituzione in mora, inviata tramite raccomandata a/r o PEC o tramite comunicazione elettronica al domicilio digitale eletto presso INAD o tramite servizio di recapito qualificato certificato/ provvederà ad intimare all'utente il pagamento delle bollette scadute, entro un termine non inferiore a 40 giorni solari a partire dal ricevimento da parte dell'utente della comunicazione contenente il sollecito bonario di pagamento.</p> <p>In caso di perdurante mancato pagamento oltre il termine indicato nella comunicazione di costituzione mora, trascorsi ulteriori 7 giorni lavorativi dalla data ultima di pagamento indicata nella lettera di costituzione in mora, qualora l'Utente non abbia ancora provveduto al pagamento dell'insoluto il Gestore: a) in caso di utente disalimentabile, procede alla limitazione e successiva sospensione/disattivazione della fornitura secondo quanto previsto dalla regolazione vigente; b) in caso di utente non disalimentabile, procede alla limitazione della fornitura secondo quanto previsto dalla regolazione vigente. In nessun caso il Gestore può procedere alla sospensione/disattivazione della fornitura.</p> <p>L'utente moroso non può pretendere il risarcimento di danni derivanti dalla sospensione/disattivazione dell'erogazione del servizio e sarà tenuto al pagamento delle spese postali necessarie all'invio del sollecito di pagamento e della costituzione in mora e ai costi sostenuti dal Gestore per gli eventuali interventi di limitazione, sospensione, disattivazione, ripristino e riattivazione della fornitura, così come riportati nel Listino prezzi reperibile al link www.brianzacque.it.</p> <p>Qualora nel caso di misuratore non accessibile, non sia tecnicamente possibile procedere alla limitazione/sospensione/disattivazione della fornitura, il Gestore ha facoltà di intervenire mediante la chiusura a livello della presa stradale.</p> <p>Il Gestore non può richiedere all'utente il pagamento di alcun corrispettivo relativamente alla limitazione, sospensione, disattivazione e riattivazione della fornitura in tutti i casi in cui sia tenuto ad indennizzare il medesimo utente.</p> <p>In caso di morosità dell'utente domestico residente, il Gestore ha facoltà di procedere alla limitazione della fornitura solo qualora possa garantire l'erogazione della quantità di acqua prevista dalla fascia agevolata di consumo, pari almeno a 50 litri/abitante/giorno.</p> <p>Qualora l'utente provveda al pagamento dell'insoluto, è tenuto a comunicare il prima possibile l'avvenuto pagamento al servizio di assistenza telefonico 800.005.191 con contestuale invio dell'attestazione di avvenuto pagamento all'indirizzo di posta elettronica dedicato recupero crediti@brianzacque.it, a mezzo posta all'indirizzo Viale E. Fermi, 105 – 20900 Monza (MB), o tramite gli sportelli siti sul territorio.</p> <p>Il Gestore può in ogni caso procedere alla disattivazione della fornitura e contestuale risoluzione del Contratto anche con utenti domestici residenti in caso di: a) manomissione dei sigilli dei misuratori o dei limitatori di flusso; b) mancato pagamento delle morosità pregresse riferite ai 24 (ventiquattro) mesi precedenti alla data di costituzione in mora.</p> <p>Il Gestore è tenuto alla riattivazione/ripristino del servizio sospeso/disattivato per morosità dell'Utente a seguito del pagamento da parte di quest'ultimo delle somme dovute. Le spese per la riattivazione/ripristino della fornitura sono pertanto a carico dell'utente, come da Listino Prezzi e i tempi di esecuzione sono quelli previsti dalla Carta dei Servizi.</p> <p>Il Gestore è tenuto a corrispondere all'utente un indennizzo automatico nei casi previsti dalla regolazione vigente.</p>
<p>Durata del Contratto – Recesso - ripensamento</p>	<p>Il Contratto ha la durata di un anno ed è tacitamente prorogato di anno in anno, salvo recesso dell'utente.</p>

	<p>L'utente esercita tale diritto presentando al Gestore l'apposito modulo di disdetta reso disponibile sul sito web www.brianzacque.it e presso gli Sportelli presenti sul territorio.</p> <p>Trattandosi di Contratto concluso in un luogo diverso dai locali commerciali del Gestore o a distanza, l'utente consumatore può esercitare il diritto di ripensamento senza oneri e senza dover fornire alcuna motivazione entro 14 (quattordici) giorni decorrenti dalla data di conclusione del Contratto, secondo quanto previsto dal Codice del consumo, fatto sempre salvo quanto specificamente previsto dal medesimo Codice agli artt. 52 e 53, come di seguito specificato: a) presentando una qualsiasi dichiarazione scritta, della sua decisione di esercitare il diritto di ripensamento, attraverso i canali messi a disposizione dal Gestore, da presentare presso gli sportelli presenti sul territorio, o da trasmettere ai seguenti indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - via e-mail all'indirizzo servizioclienti@brianzacque.it; - mezzo posta all'indirizzo via Novara 27/29 20811 Cesano Maderno (MB); - via fax al n. 0362305947; b) mediante invio del modulo ripensamento, attraverso i canali ivi indicati. Tale termine è esteso a 30 (trenta) giorni nel caso di Contratto concluso nel contesto di visite non richieste del Gestore presso l'abitazione del consumatore ovvero escursioni organizzate dal Gestore. <p>L'utente consumatore ha la facoltà di richiedere al Gestore l'esecuzione del Contratto prima che sia decorso il termine per il ripensamento; tale richiesta può comportare un anticipo della fornitura rispetto alle tempistiche di norma applicate dal Gestore. In questo caso, qualora non sia stata avviata la fornitura, il consumatore potrà comunque esercitare il ripensamento ma sarà tenuto a corrispondere gli eventuali costi già sostenuti dal Gestore così come determinati dalla normativa vigente. Nel caso di avvio della fornitura, il consumatore sarà tenuto al pagamento degli eventuali corrispettivi di fornitura previsti dal Contratto fino al momento della cessazione della fornitura stessa. In questo caso, ai sensi degli artt. 50.3 e 51.8 del Codice del Consumo, il consumatore riconosce che una volta che il Contratto sarà stato interamente eseguito dal Gestore, ovvero una volta avviata la fornitura, non avrà più diritto di esercitare il ripensamento.</p>
Modalità e tempistiche di erogazione della fornitura – interruzioni	<p>L'acqua è fornita con carattere di continuità, salvo i casi di forza maggiore, secondo le modalità stabilite dalla Carta dei Servizi e dal Regolamento del servizio.</p> <p>Il Gestore può interrompere o limitare la somministrazione dell'acqua per lavori di manutenzione dei propri impianti e per esigenze del proprio servizio. Tali interruzioni o limitazioni vengono effettuate compatibilmente con le necessità del servizio, in modo da arrecare il minimo disturbo alla generalità degli utenti.</p> <p>Le interruzioni o limitazioni della fornitura, di qualsiasi natura non danno luogo a riduzioni dei corrispettivi, risarcimento danni e risoluzione del contratto.</p>
Reclami	<p>Gli utenti possono presentare reclamo qualora riscontrino ritardi, inadempienze o in generale un cattivo funzionamento del servizio.</p> <p>I reclami scritti devono essere presentati tramite apposita richiesta da inviarsi a: BrianzAcque S.r.l. Viale Enrico Fermi, 105 – 20900 Monza (MB), anche via mail a reclami@brianzacque.it o via PEC (da usare solo se si invia da PEC) a reclami.brianzacque@legalmail.it.</p> <p>L'utente può formulare le proprie proposte, segnalazioni e/o reclami in forma libera (agli indirizzi di cui sopra) o attraverso il modulo messo a disposizione sul sito all'indirizzo: https://www.brianzacque.it/it/servizioclienti/privati/segnalazioni-informazioni-rettifica-fatturazione-reclami/reclami, purché contenga, oltre alla descrizione della problematica almeno le seguenti informazioni: a) nome e cognome; b) indirizzo di fornitura; c) indirizzo postale (se diverso dall'indirizzo di fornitura) o telematico; d) codice utente; e) il servizio a cui si riferisce il reclamo scritto (servizio idrico integrato/acquedotto/fognatura/depurazione).</p> <p>L'utente dovrà anche segnalare un riferimento telefonico cui essere contattato.</p> <p>Il tempo di risposta motivata a reclami scritti è pari a 30 giorni.</p>
Risoluzione extragiudiziale delle controversie	<p>L'utente che abbia presentato un reclamo al quale il Gestore non abbia risposto o abbia fornito una risposta ritenuta insoddisfacente, può attivare gratuitamente la procedura di conciliazione online presso il Servizio Conciliazione di ARERA (www.arera.it/it/consumatori/conciliazione) registrandosi al Portale (www.portalesportello.it) e compilando online il relativo modulo. Per maggiori informazioni è possibile contattare anche lo Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente al numero 800.166.654. Dinanzi al Servizio Conciliazione è possibile esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione quale condizione di procedibilità per l'accesso alla giustizia ordinaria. L'eventuale accordo presso il Servizio Conciliazione costituisce titolo esecutivo, ovvero può essere fatto valere dalle parti dinanzi al giudice competente in caso di mancato rispetto dei contenuti.</p>

[illegible]

Uso Agricolo e Zootecnico * ³ - Delibera ARERA N. 665/2017 - Tariffa Anno 2026																							
Raggruppamento Comuni	Fascia Tariffaria	ACQUEDOTTO																					
		Scaglione (Mc)	Tariffa Acquedotto 2026	Oneri di Perequazione				Totale Tariffa Acquedotto 2026 (Euro/Mc)	Quota Fissa Acquedotto 2026 (Euro/Anno)	Tariffa Fognatura 2026 (Euro/Mc)	Oneri di Perequazione				Totale Tariffa Fognatura 2026 (Euro/Mc)	Quota Fissa Fognatura 2026 (Euro/Anno)	Tariffa Depurazione 2026 (Euro/Mc)	Oneri di Perequazione				Totale Tariffa Depurazione 2026 (Euro/Mc)	Quota Fissa Depurazione 2026 (Euro/Anno)
				Componente UI1 (Euro/Mc)	Componente UI2 (Euro/Mc)	Componente UI3 (Euro/Mc)	Componente UI4 (Euro/Mc)				Componente UI1 (Euro/Mc)	Componente UI2 (Euro/Mc)	Componente UI3 (Euro/Mc)	Componente UI4 (Euro/Mc)				Componente UI1 (Euro/Mc)	Componente UI2 (Euro/Mc)	Componente UI3 (Euro/Mc)	Componente UI4 (Euro/Mc)		
Valida Per Tutti i Comuni Provincia Monza e Brianza	Tariffa Fascia Unica	Unico	0,39407700	€ 0,006000	€ 0,009000	€ 0,017900	€ -	€ 0,426977	€ 7,040967	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Irriguo Uso Pubblico - Pozzi 1° Falda - Tariffa Anno 2026																							
Raggruppamento Comuni	Fascia Tariffaria	ACQUEDOTTO																					
		Scaglione (Mc)	Tariffa Acquedotto 2026	Oneri di Perequazione				Totale Tariffa Acquedotto 2026 (Euro/Mc)	Quota Fissa Acquedotto 2026 (Euro/Anno)	Tariffa Fognatura 2026 (Euro/Mc)	Oneri di Perequazione				Totale Tariffa Fognatura 2026 (Euro/Mc)	Quota Fissa Fognatura 2026 (Euro/Anno)	Tariffa Depurazione 2026 (Euro/Mc)	Oneri di Perequazione				Totale Tariffa Depurazione 2026 (Euro/Mc)	Quota Fissa Depurazione 2026 (Euro/Anno)
				Componente UI1 (Euro/Mc)	Componente UI2 (Euro/Mc)	Componente UI3 (Euro/Mc)	Componente UI4 (Euro/Mc)				Componente UI1 (Euro/Mc)	Componente UI2 (Euro/Mc)	Componente UI3 (Euro/Mc)	Componente UI4 (Euro/Mc)				Componente UI1 (Euro/Mc)	Componente UI2 (Euro/Mc)	Componente UI3 (Euro/Mc)	Componente UI4 (Euro/Mc)		
Valida Per Tutti i Comuni Provincia Monza e Brianza	Tariffa Fascia Unica	Unico	0,63052300	€ 0,006000	€ 0,009000	€ 0,017900	€ -	€ 0,663423	€ 7,040967	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

- La Quota Fissa viene applicata per ogni unità immobiliare servita (Nel caso di utenza Condominiale viene moltiplicato per il numero di unità abitative e non)

*1 Per le utenze Uso Irriguo Esente viene applicata unicamente la Tariffa Acquedotto

- La Componente Perequativa UI1 è stata istituita a decorrere dal 1/1/2013 con Del. ARERA N. 6/2013/R/com (aggiornata con Del. ARERA N. 267/2023/R/idr) e viene applicata su ogni metro cubo fatturato di Acquedotto - Fognatura e Depurazione

- La Componente Perequativa UI2 è stata istituita a decorrere dal 1/1/2016 con Del. ARERA N. 664/2015/R/idr e viene applicata su ogni metro cubo fatturato di Acquedotto - Fognatura e Depurazione

- La Componente Perequativa UI3 è stata istituita a decorrere dal 1/1/2018 con Del. ARERA N. 897/2017/R/idr (aggiornata con Del. ARERA N. 3/2020/R/idr) e viene applicata su ogni metro cubo fatturato di Acquedotto e dal 1/1/2020 anche su ogni mc fatturato di Fognatura e Depurazione

- La Componente Perequativa UI4 è stata istituita a decorrere dal 1/1/2020 con Del. ARERA N. 580/2019/R/idr (aggiornata con Del. ARERA N. 239/2023/R/idr) e viene applicata su ogni metro cubo fatturato di Acquedotto - Fognatura e Depurazione

*2 Antincendio Misurato: Qualora il Gestore riscontrasse un utilizzo non autorizzato, oltre all'applicazione della relativa penale (come da Regolamento vigente del S.I.I.), lo stesso addebiterà in bolletta il consumo rilevato con applicazione della Tariffa "altri usi" comprensiva delle rispettive Quote Acquedotto, Fognatura e Depurazione

*3 Uso Agricolo e Zootecnico: Forniture destinate ad imprese agricole che svolgono attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, florovivaistiche, frutticole, orticole e cerealicole, nonché forniture destinate all'allevamento di animali

Articolazione Tariffaria in Applicazione alla Delibera ARERA N. 665/2017/R/Idr - TICS1

La tariffa del servizio acquedotto è differenziata per tipologia di utilizzo, prevedendo una macro distinzione tra usi domestici e usi diversi dal domestico. Gli scaglioni tariffari si riferiscono all'anno solare e i consumi effettuati (rilevati e/o stimati) vengono riproporzionati sulle fasce di consumo giornaliero. Le tariffe idriche sono applicate "pro-die" in maniera proporzionale al periodo oggetto della fatturazione e gli scaglioni di consumo, definiti su base annua, vengono pertanto adattati in funzione del numero dei giorni fatturati in bolletta. Per il solo Uso Domestico Residente la quota variabile del servizio acquedotto tiene conto della numerosità dell'utenza (criterio tipo Pro-Capite) e lo scaglione a cui viene applicata la tariffa agevolata è pari a 18,3 mc/annui per il numero dei componenti. In assenza di diversa autocertificazione da parte del cliente, la quota variabile acquedotto viene quantificata con il criterio di tipo standard, ossia considerando tre componenti.

L'articolazione tariffaria prevede una quota fissa (€/anno) e una quota variabile (€/mc):

- La quota fissa annua, calcolata indipendentemente dai consumi, è addebitata in proporzione al periodo fatturato indicato in bolletta ed è suddivisa nelle componenti acquedotto, fognatura e depurazione.

La quota variabile si distingue per ciascuno dei seguenti servizi:

- Tariffa acquedotto, calcolata in base ai metri cubi di acqua consumati e crescente all'aumentare dei consumi. Tale quota è suddivisa in scaglioni di consumo annui riproporzionati all'intervallo di tempo fatturato;
- Tariffa fognatura e tariffa depurazione, che si applica ai metri cubi di acqua consumata e non prevede scaglioni di consumo.